

Milano 25 giugno 1976

Carissimo Gianfranco,

il bambino somniona le tinte scure alle vetrine,  
e' inutile spiegarlo a te, non sa scrivere bigliettini.

Perciò, facendo finta di niente, ti abbraccio con molto affetto  
e, ad alta voce, ti dico: GRAZIE.

tuo frusto

MELOTTI